

### Dati Generali

Rischio: **Medio**  
 Data di lancio: **09-01-2020**  
 Gestore: **Enzo Marabelli**

### Obiettivo d'Investimento

L'obiettivo del Comparto è generare la crescita del capitale investendo in azioni quotate sui principali mercati di Europa, Asia e Stati Uniti e in una gamma diversificata di titoli di debito di qualsiasi tipo, inclusi ma non limitati a titoli di stato, obbligazioni investment grade, obbligazioni ad alto rendimento (fino al 30% del NAV), obbligazioni convertibili, note a tasso variabile, obbligazioni / note indicizzate all'inflazione e strumenti del mercato monetario, emessi o garantiti da emittenti sovrani, sovranazionali o societari, denominati in qualsiasi valuta. Il Comparto non replica né misura la sua performance rispetto a un indice di riferimento.

### Caratteristiche del Fondo

Valuta del Fondo: **EUR**  
 UCITS: **Si**  
 ISIN Classe A: **LU2201879348**  
 ISIN Classe I: **LU2201879777**  
 ISIN Classe H: **LU2201879421**  
 ISIN Classe A (USD): **LU2393406447**  
 NAV (Classe R) 06-28-2024: **6.19**  
 NAV (Classe I) 06-28-2024: **6.30**  
 Patrimonio Netto: **20.04 Mln.**

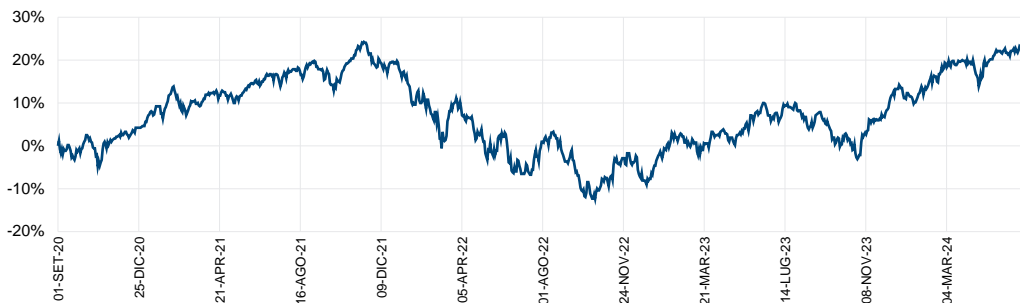
### Commissioni

#### Classe I

Commissioni di Gestione: **1.70%**  
 Commissioni di Ingresso: **N/A**  
 Commissioni di Uscita: **N/A**  
 Investimento Minimo Iniziale: **100,000 EUR**  
 Investimento Min Successivo: **1,000 EUR**  
 Commissioni Performance: **20% assoluta, con HWM**

### Performance Mensile

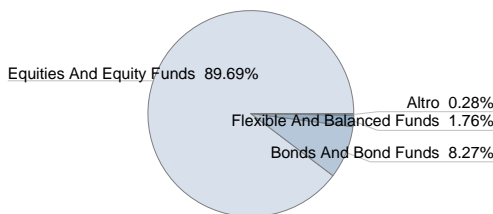
EUR	JAN	FEB	MAR	APR	MAY	JUN	JUL	AUG	SEP	OCT	NOV	DEC	TOT%
2020	-	-	-	-	-	-	-	-	-0.96	-3.69	7.06	2.45	4.62
2021	1.65	1.45	2.85	0.69	1.20	2.89	0.66	1.64	-4.04	5.39	-0.96	0.00	13.97
2022	-6.45	-3.28	0.71	-5.49	-0.19	-8.82	8.02	-3.81	-9.31	5.02	6.24	-6.65	-23.06
2023	9.43	-0.19	3.07	-1.30	3.77	1.64	2.33	-2.27	-5.19	-3.96	8.45	6.88	23.69
2024	-1.36	5.50	1.47	-0.96	2.27	-0.16							6.78



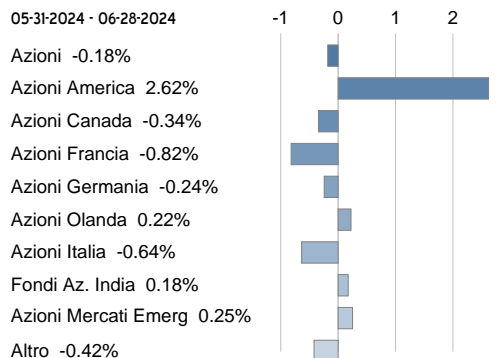
### Commento del Gestore

Rendimenti azionari positivi a giugno dopo l'ampio rally di maggio. I dati su vendite al dettaglio, richieste di sussidi e nuove costruzioni, più deboli del previsto, indicano che l'economia statunitense continua a crescere, ma a un ritmo più lento. I principali indici azionari globali hanno registrato una performance mista, con una divergenza dovuta principalmente alla crescita dei settori della tecnologia e delle telecomunicazioni. A contribuire sono stati anche i solidi dati sugli utili, il continuo entusiasmo per il potenziale dell'intelligenza artificiale e i forti segnali di ripresa economica. Questa crescita si è verificata nonostante gli investitori abbiano rivisto le loro aspettative sul numero e la tempistica dei potenziali tagli dei tassi di interesse di quest'anno. I guadagni sono stati trainati da diverse forze: solidi utili societari, calo delle pressioni inflazionistiche e i previsti aumenti di produttività dell'AI. Gli Stati Uniti continuano a dominare il panorama azionario globale e i Magnifici Sette, guidati da NVIDIA (149% su base annua), rappresentano ora oltre il 60% dei guadagni del mercato statunitense. La spesa per l'intelligenza artificiale continua a trainare gli utili di tutte le società collegate, comprese le utility, a causa dell'elevata domanda di elettricità. Questo ha creato un mercato biforcuto, con la media dei titoli US che ha sottoperformato l'S&P di quasi il 10% su base annua, un livello che non si vedeva da oltre 35 anni. Nonostante i guadagni dell'indice, solo cinque settori su undici hanno contribuito al mese positivo per le azioni. I guadagni sono stati in gran parte guidati dalla tecnologia con un aumento del 7,8%, dai consumi con il 3,9% e dai servizi di comunicazione con il 3,2%. Sul lato opposto dello spettro, le utilities sono passate dal primo al peggiore con un calo del 5,6%. I titoli europei hanno perso terreno a giugno, poiché la zona euro continua a fare i conti con un'inflazione che rimane ben al di sopra dell'obiettivo del 2% fissato dalla BCE. Le pressioni salariali continuano a far temere l'inflazione, mentre persistono la carenza di manodopera e la bassa disoccupazione. Nonostante le notizie sull'inflazione, la BCE ha tagliato il tasso di interesse dal 4% al 3,75%, sostenendo che è ancora lontano da un tasso neutrale e che è necessario stimolare l'economia. Le implicazioni politiche delle elezioni francesi aumenteranno probabilmente la volatilità dei mercati nel terzo trimestre. I mercati asiatici hanno registrato un giugno e un trimestre forti, ma sono rimasti indietro rispetto agli Stati Uniti in entrambi i periodi. La Cina ha perso quasi il 2% a giugno, in quanto il sentimento degli investitori e la spesa dei consumatori rimangono in sordina e l'eccesso di immobili continua a pesare sul mercato nonostante gli sforzi di stimolo del governo. La crescita degli utili dovrebbe sostenere le azioni. La view di consenso era positiva sui titoli azionari per la seconda metà dell'anno. Riteniamo probabile che i titoli nazionali a grande capitalizzazione e quelli legati all'AI continuino a rafforzarsi e siano in grado di resistere al rallentamento del percorso di riduzione dei tassi d'interesse. Il comparto è rimasto per lo più piatto con -0,16.

### Asset Allocation



### Performance Contribution



### I Primi 10 Titoli

	%
Euro Fx Curr Fut Sep24	37.5
Us 10yr Note (cbt)sep24	4.1
Dell Technologies -c	3.0
Apple Inc	2.9
Nvidia Corp	2.9
Oracle Corp	2.6
Dassault Aviation Sa	2.5
Vertiv Holdings Co-a	2.5
Cloudflare Inc - Class A	2.5
Marvell Technology Inc	2.4
<b>Totale</b>	<b>63.0</b>

### Statistiche

	1 Anno %	Dal Lancio %
Dev.Standard	11.9	13.8
Max.Drawdown	12.1	-29.6
Sharpe Ratio	0.8	0.2
Mesi Positivi	50.0	56.5
Mesi Negativi	50.0	43.5